Anno XIV. Venerdì 26 Dicembre 1879 N. 307

ASSOCIAZIONE

Esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche.

Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzione; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10 arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorgnana, casa Tellini N. 14.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSERZIONI

Inserzioni nella terza pagina cent. 25 per linea, Annunzj in quarta pagina 15 cent. per ogni linea.

Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'Edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesconi in Piazza Garibaldi.

Ai nostri benevoli associati. Raccomandiamo di nuovo ai nostri soci, che fossero in arretrato coi pagamenti, a mettersi in regola coll'amministrazione.

Col 1° del p. v. gennaio si aprirà un nuovo abbonamento; e l'Amministrazione è disposta di spedire gratuitamente tutti i numeri del giornale del corrente mese a tutti quelli che associandosi pel 1880, ne pagheranno in anticipazione l'intero prezzo.

Atti Ufficiali

La *Gazz. Ufficiale* del 22 dicembre contiene:

1. R. decreto 18 dicembre che modifica gli articoli 9, 16, 56 e 71 della legge 25 giugno 1865 sulle espropriazioni per causa di pubblica utilità.

2. Id. 7 dicembre che instituisce un ufficio del Registro nel comune di Toscanella (Roma).

3. Disposizioni nel personale dell'esercito e in quello dell'Amministrazione dei telegrafi.

La direzione dei telegrafi annunzia il ristabilimento delle linee della Sardegna.

ITALIA

Roma. Uno dei giorni scorsi il Re Umberto e il Principe Amedeo rientravano in Roma dalla partita di caccia di Castel Porziano, ove han fatto strage di selvaggina, che Sua Maestà ha inviato graziosamente in dono, come di costume, ai vari ministri ed altri dignitari dello Stato residenti in città.

Da fonte attendibilissima la *Gazzetta d'Italia* è informata che lungo lo stradale di Castel Porziano una pattuglia di R.R. Carabinieri rimarcò due individui dalla figura sospetta armati di fucile. I carabinieri avendo mosso alla loro volta per domandare che venisse mostrata la licenza dell'arme, que' tali davansi alla fuga. Inseguiti scambiavano varii colpi di fucile senza che alcuno ne rimanesse offeso, e riuscivano a sottrarsi alle più attive ricerche che sino ad ora sono riuscite infruttose.

— Il comm. Barbavara è già partito da Roma, malgrado le istanze del ministero, e dopo aver proposto a suo successore l'egregio comm. Capacelatro che vi ha diritto per anzianità.

—Si assicura che l'on. Villa ha sollecitato la Commissione del Senato per il progetto sul Codice di commercio a compiere al più presto gli studi e presentare la relazione. (*Toscana*)

— Il *Fanfulla* ha da Bordighera che in questi ultimi giorni la stagione essendo diventata assai mite, ne ha ricavato molto vantaggio la salute della Regina. Il miglioramento è più rapido e più sensibile. Sua Maestà ha potuto fare lunghe passeggiate, senza sentirne molta stanchezza. Vi è quindi fondato motivo di sperare che dopo il primo dell'anno Sua Maestà possa lasciare Bordighera per tornare a Roma.

ESTERO

Francia. Si ha da Parigi: In questi giorni erano sorti dissensi fra Gambetta e il Fraycinet, presidente del nuovo ministero, ma in grazia dell'interposizione di un influente senatore, l'accordo fra i due uomini di Stato è nuovamente pieno e completo.

E' pronto il progetto per la costruzione di un nuovo bacino nel porto di Marsiglia con una spesa di cinquanta milioni. La relazione che precede il progetto parla dalla pretesa concorrenza che il porto di Genova fa a quello di Marsiglia.

Le notizie sugli scioperi scoppiati nel Belgio sono inquietanti. A Hornu, Quaregnon, Fienu gli operai scioperanti sono circa 9000. Gli operai domandano un aumento di salario; i proprietari delle miniere l'anno accordato, ma gli operai lo rifiutarono perchè, a loro avviso, insufficiente.

Russia. La più violenta reazione è ormai all'ordine del giorno in Russia. Nel regno di Polonia le misure più rigorose aumentano di giorno in giorno, non solo contro la nazionalità, ma anche contro la libertà religiosa. Il conte Kotzebue governatore di Varsavia, avendo saputo che nel villaggio di Swory, distretto di Konstantynoco in Podlachia, i contadini cattolici di rito greco unito, testè dichiarati ortodossi da un rescritto imperiale, persistevano nel loro attaccamento al cattolicismo, e che vi erano in questa località 38 bambini senza battesimo, perchè i parenti, essendo proibito il battesimo cattolico, non volevano farli battezzare dal pope russo, fece occupare militarmente il villaggio da una compagnia di linea. Il comandante costrinse colle minaccie gli abitanti a far battezzare 5 bambini dal pope; ma i parenti degli altri 33 opposero una resistenza assoluta, benchè passiva e completamente pacifica, agli ordini del governo. In seguito a questo rifiuto l'ordine è venuto di saccheggiare il villaggio. Ad onta della perdita delle loro sostanze e delle violenze inaudite, alle quali sono fatti segno della soldatesca russa, i contadini polacchi di Swory restano incrollabili nella loro fedeltà al cattolicismo. Credesi che saranno deportati a Mosca.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine (N. 103) contiene:

1013. *Avviso d'asta.* Il 31 dic. corr. presso la Direzione del deposito allevamento Cavalli in Palmanova si procederà all'appalto a partiti segreti della costruzione di steccati in legno castagno e quercia da stabilirsi all'esterno della Fortezza di Palmanova per l'importo complessivo di l. 17800, cioè: metri lineari 5000 a 3 traverse al prezzo di l. 1.60 al metro lineare, e metri lineari 7000 a 2 traverse al prezzo di l. 1.40 al metro. I lavori dovranno essere compiti a tutto il mese di marzo 1880.

1014. *Avviso d'asta* L'esattore del distretto di Cividale fa noto che il 16 gennaio p.v. presso la r. Pretura di Cividale si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a Ditte debitrici verso l'esattore stesso.

1015. *Nota per aumento del sesto.* Nella esecuzione immobiliare promossa avanti il Tribunale di Udine da G. De Marchi di Tolmezzo contro i fratelli Vidrig fu Bortolo venne dichiarato compratore degli immobili esecutati lo stesso De Marchi al prezzo di l. 2278.80. Il termine per l'aumento non minore del sesto scade coll'orario d'ufficio del 2 gennaio p. v.

(Continua)

N. 4972.

Deputazione Provinciale del Friuli

AVVISO DI CONCORSO

È aperto il concorso a tre posti di Stradino provinciale per le cure di buon governo dei seguenti tronchi stradali:

1. Tronco IV° della Strada Provinciale Maestra d'Italia fra Basagliapenta e Codroipo;

2. Tronco XI° della Strada anzidetta da Pordenone fino allo Stante Chilometrico N. 54.

3. Tronco I° della Strada Provinciale Triestina, dal bivio della Strada Nazionale fino a Pavia.

Gli aspiranti a questi posti dovranno scrivere di proprio pugno le istanze e presentarle personalmente all'Ingegnere Capo Provinciale entro il giorno 20 gennaio 1880, corredate dei seguenti recapiti:

a) Fede di nascita, da cui risulti non avere oltrepassato l'età di 40 anni

b) della prova di buona condotta

c) di essere esente da condanne criminali e contravvenzioni in sede giudiziaria

d) di non appartenere alla prima categoria pel servizio militare.

La retribuzione mensile viene fissata in L. 35, pagabili postecipatamente di mese in mese.

Lo stradino dovrà adempiere a tutti gli obblighi imposti dal regolamento stradale provinciale, dovrà essere provveduto a sue spese di scope pella spazzatura della polvere, badile, carruola, rastello a denti di ferro, picco a punta e zappa, nonchè del distintivo uniforme di cappello e placca con numero progressivo, e non sarà conservato in servizio stabile, se non se dopo aver dato soddisfacenti prove di idoneità ed assiduità durante il periodo di un triennio.

Nell'istanza si dovrà indicare il tronco di strada al quale intendesi aspirare.

Si fa da ultimo avvertenza che gli stradini sono considerati come semplici giornalieri, e quindi non aventi diritto a pensione od altro vitalizio assegnamento.

Udine, li 22 dicembre 1879.

Il Prefetto Presidente, *G.* Mussi.

Il deputato, *Biasutti.*

Il Segretario, *Merlo*

N. 12978-Imp. VII-3082 S. II.

Municipio di Udine

tassa di esercizio e rivendita 1880.

MANIFESTO.

A termini degli Articoli 4 e 27 dello speciale Regolamento si avvertono tutti gli esercenti di una professione, arte, commercio od industria qualsiasi, ed i rivenditori di qualunque merce che il Consiglio Comunale ha deliberato che anche pel 1880 venga questa tassa applicata nella sola misura di 3 decimi della normale, cioè:

Classe	L.	Classe	L.
I	60.00	VIII	6.00
» II	» 48.00	» IX	» 4.50
» III	» 33.00	» X	» 3.00
» IV	» 22.50	» XI	» 2.40
» V	» 18.00	» XII	» 2.10
» VI	» 13.50	» XIII	» 1.80
» VII	» 7.50	» XIV	» 1.50

E si ricordano per norma degli interessati gli articoli 11, 12, 13 e 14 del citato Regolamento, trascrivendoli qui appresso e dichiarando che, per ogni effetto dei medesimi, è incaricata la Ragioneria Municipale.

Dal Municipio di Udine li 16 dic. 1879.

Il Sindaco, Pecile.

Estratto del Regolamento.

Art. 11. Chiunque tenga un'esercizio o rivendita come all'art. 2 e quindi anche chi credesse trovarsi nel caso contemplato dalla lettera *c* dell'art. 3 dovrà fare la propria dichiarazione o notificazione al Municipio secondo il modulo *A* entro giorni trenta dalla pubblicazione del presente Regolamento. E successivamente dovrà dichiarare e notificare secondo il modulo *B* ogni eventuale variazione in confronto dello stato precedente dichiarato ed ammesso, fosse anche per semplice cambiamento del proprietario, e ciò entro 15 giorni da quello in cui avviene la variazione.

Eguale obbligo incombe a chiunque in corso d'anno intraprenda un nuovo esercizio o rivendita.

Chi ha più esercizi o rivendite separati gli uni dagli altri, deve fare altrettante dichiarazioni, quanti sono gli esercizi o rivendite.

Coloro che negli anni successivi non presenteranno entro il mese di gennaio una nuova dichiarazione, s'intenderà che confermino quella ammessa per l'anno precedente, salvo sempre le rettifiche, che potessero esservi praticate d'Ufficio e le conseguenti ammende.

Art. 12. Le dichiarazioni o notificazioni dovranno farsi mediante la presentazione di schede, (Mod. *A* e *B*) che saranno distribuite gratuitamente dall'Ufficio Municipale e nelle quali dovranno esporsi dal dichiarante tutte le particolarità volute ed indicate dalle schede medesime.

Le dichiarazioni delle società commerciali in nome collettivo dovranno anche indicare il nome di tutti i soci.

Le dichiarazioni mancanti di talune delle nozioni indicate dalle schede potranno essere rifiutate e considerate come non eseguite, qualora entro il termine di giorni 8 dal rifiuto non sieno riprodotte complete.

Art. 13. Il contribuente che non sapesse scrivere potrà fare la sua dichiarazione a voce nell'Ufficio Municipale all'impiegato a ciò destinato, il quale dovrà riportare la dichiarazione sopra l'apposita scheda, e previa lettura fattane al dichiarante, firmarla alla di lui presenza.

Le dichiarazioni potranno essere fatte dai procuratori, rappresentanti od agenti dei contribuenti, purchè presentino, unitamente alla scheda, il mandato di procura, o l'incarico, che potrà essere steso anche in forma di lettera.

Art. 14. La ommissione o infedeltà delle dichiarazioni, o notifiche prescritte dagli articoli 11, 12 e 13 sottoporrà il contribuente ad una ammenda da L. 2 a L. 50 d'applicarsi colle norme della legge Comunale e Provinciale.

Sulla rendita presumibile della ferrovia Udine-San Giorgio di Nogaro. Quantunque noi non abbiamo delle cifre positive da aggiungere per avvalorare i calcoli presuntivi d'un buon reddito di questa linea fatti dal sig. Kechler nel n. 302 del *Giornale di Udine*, vogliamo per via di ragionamento aggiungere qualche cosa, onde mostrare che quei calcoli devono essere piuttosto al disotto che al disopra del vero nel senso utile.

Prima di tutto diciamo, che questa linea si accosterà, per legge generale, ne' suoi redditi piuttosto a quelle della zona superiore, che a quelle della bassa ed insulare d'Italia.

Poi questa linea non è già una scorciatoia, la quale debba dividere con altre linee i suoi prodotti, come sarebbe il caso della linea Vicenza-Treviso, nè che provi l'influenza di un parallelismo vicino come sarebbe quello della linea Treviso-Oderzo-Motta posta tra le altre due linee, la superiore esistente, e l'inferiore da costruirsi nel Veneto orientale. Non sarà quindi da collocarsi mai tra le linee di minor reddito anche dell'Alta Italia.

Indi, considerando questa linea anche soltanto ne' suoi effetti locali, sarebbe per la sua direzione e posizione una di quelle di maggiore rendita.

Difatti essa, considerata soltanto rispetto agli interessi più vicini a cui serve, cioè delle più prossime Provincie dell'Austria, della montagna del Friuli e dell'alta pianura friulana a cui si annette ad Udine, alla zona bassa al golfo ed alla penisola istriana vicina, ha il vantaggio di essere una breve linea di complemento per una che serve a molti paesi vicini ma diversi affatto per i loro prodotti e quindi interessati a cambiarli, donde ne viene un traffico relativamente importante.

Badiamo solo ai prodotti della nostra Bassa ed a quelli della nostra Montagna della Carnia, poi a quelli dell'Istria e della Carinzia, e dovremo dire, che questo breve tronco servirebbe a molti scambii naturali, ai quali anzi potrebbe arrecare d'anno in anno notevoli incrementi. Non potete p. e. pensare, che la locomotiva scenda fino alla marina senza che dia un maggiore e generale impulso a quelle bonifiche alle quali ora si pensa in tutta la nostra Bassa. L'effetto immediato sarebbe di accrescere i prodotti che prenderebbero la via delle Alpi. Sebbene tutto questo non si possa sottoporre a calcoli, non è meno basato sopra fatti positivi, i quali sono ogni giorno più in via di naturale incremento.

In Italia, quasi a deplorare che non si abbia fatto ancora tutto quello che si poteva e si doveva, si ricorda spesso quel moltissimo che resta da farsi; e sta bene. Ma qualche volta si dimentica, che il migliore argomento per fare di più e presto è si appunto quello che si ha fatto con grande vantaggio del paese anche in mezzo alle difficoltà gravissime di uno Stato in via di formazione. Ora, appunto perchè anche in fatto d'irrigazioni e bonifiche si è fatto già e si sta facendo molto, noi crediamo di non ingannarci dicendo, che si continuerà a fare. E così, se anche questo tronco da qui ad alcuni anni attraverserà una zona in parte irrigata, in parte bonificata e quindi suscettibile di maggiore produzione, anche il suo reddito chilometrico se ne avvantaggerà.

Ma, dopo ciò, come mai ci sarebbe possibile di considerare i nostri 32 chilometri da Udine a Palmanova e S. Giorgio di Nogaro come il semplice complemento d'una linea che va da Udine a Pontebba, Villacco, Klagenfurt ecc.?

Tutti gli argomenti che hanno servito a provare l'utilità della costruzione della pontebbana, che è la più breve via tra il Baltico e l'Adriatico, passando attraverso i centri della Prussia, della Sassonia, della Boemia, dell'Austria, valgono anche per l'ultimo tronco di essa.

Noi non vogliamo esagerare punto nell'apprezzare il movimento possibile sotto a questo punto di vista, perchè non ci dissimuliamo, che ci vorrà del tempo a dargli tutti quegli incrementi di cui è suscettibile. Non possiamo però lasciare da parte gl'incrementi naturali del cabotaggio italiano colla nuove facilitazioni date al commercio dei prodotti meridionali, che vengono dalle coste dell'Adriatico, del Mar Ionio e della Sicilia. Agevolate l'ingresso ed aprite la via a questi prodotti, e ne accrescerete il commercio.

Noi ci ricordiamo di quando oltralpe pochi grani di riso s'inondavano in un mare di broda ed il buon olio d'olivo e gli aransi ed i limoni erano una rarità. Ora non soltanto tutto questo è cambiato, ma vanno a migliaia al di là delle Alpi i vaggoni di questi ed altri prodotti, sino di ortaglie, di uova ecc.

Ora il cabotaggio che farà capo a questa linea non potrà che accrescersi d'anno in anno.

Altro potremmo suggiungere sugli effetti cagionati da una ferrovia bene collocata sulla produzione e sugli scambii, e mostrare che nemmeno per il nostro tronco mancherebbero; ma ci basti considerarli nella loro generalità per persuadere noi medesimi, che nemmeno in questa occasione mancheranno e che essi torneranno tutti a profitto del nostro tronco, il cui reddito non ha da pagare che gl'interessi d'un capitale relativamente piccolo.

Molte ferrovie italiane costano moltissimo ed alcune attraversano paesi scarsamente abitati, o dove si considerava qualche anno fa come un grande progresso della civiltà *la ruota* (!!) Qual meraviglia se colà l'esercizio delle ferrovie è passivo? Ma il nostro tronco non soltanto costa pochissimo; esso attraversa paesi piani, abitati da gente operosa, in via di progresso, e va al mare in capo ad un golfo appunto dappresso a quello che fu l'emporio di Roma antica per il più vasto commercio del mondo civile di allora. La natura e la storia sono lì per dirci, che lavoriamo al sicuro e che noi semineremo per raccogliere.

P. V.

Alcune Camere di commercio, tra le quali quelle di Genova e di Alessandria, si lagnavano da ultimo, anche con petizioni al Parlamento, della *assoluta insufficienza di vagoni per il servizio delle merci.*

Ora il sig. Pontelli negoziante di Udine viene con un vigoroso reclamo a dimostrare la giustezza di quei lagni.

Noi indirizziamo quello, per il quale si è diretto anche alla locale Camera di Commercio, alla *Commissione d'inchiesta sull'esercizio delle ferrovie*, alla quale egli lo avrebbe di certo presentato, se si fosse portata anche ad Udine.

Noi crediamo ad ogni modo, trattandosi di cose di servigio pubblico, di far conoscere questo lagno, che non è certamente il solo, specialmente per la deficienza di materiale mobile, tanto più sensibile nelle annate in cui si devono sulle ferrovie di necessità trasportare molte vettovaglie e per servire ai bisogni pressanti e per guadagnarci sopra bisogna farlo presto, secondo che se ne manifesta il bisogno. Osserviamo anzi qui, che se quest'anno, con tutto l'arenamento generale dei commerci, si accrebbe notevolmente il reddito delle ferrovie italiane ciò è dovuto appunto dal bisogno generale di supplire a bisogni pressanti delle popolazioni.

Dice adunque il sig. Pontelli:

« Occorrendomi pochi giorni fa cinque vagoni per spedizione di granone da Casarsa a Piacenza, ne feci regolare richiesta, 48 ore prima, alla Stazione di Casarsa stessa, e ritenendo che i medesimi fossero approntati per l'epoca stabilita, mi portai colà onde eseguire il carico della merce, che proveniente da S. Vito al Tagliamento doveva in quel giorno medesimo proseguire per la sua destinazione.

« Con mia sorpresa invece mi si disse non esservi neppure un vagone disponibile, ma che all'uopo sarà tosto telegrafato alla Stazione di Verona onde averli.

« Per intanto io, onde non lasciar esposta la mia merce, chiesi al Capo Stazione di poterla riporre in magazzino; ma siccome questo era già quasi del tutto occupato, non potei collocarvene che una piccola quantità, nel mentrechè il rimanente dovetti scaricare all'aperto, restando in cotal guisa assolutamente esposto, e quello che più importa senza alcuna responsabilità per parte di quella Stazione in caso di ulteriori emergenze.

« Frattanto attendevasi l'invio dei cinque vagoni chiesti alla Stazione di Verona, la quale invece rispose non averne di disponibili e quindi dover rivolgerci alla Stazione di Udine; interpellata questa non si curò rispondere, per cui nuovamente le si telegrafò, al che finalmente disse non poter corrispondere alla fatta ricerca perchè di vagoni affatto sprovvista.

« Urgendomi pertanto la spedizione ad ogni costo della mia merce e siccome per altri affari me ne era infrattanto ritornato ad Udine, così per la seconda volta mi portai alla Stazione di Casarsa, dalla quale appresi come nuovamente abbiasi telegrafato a Verona senza ottenere in argomento alcuna evasione.

« Ad altre mie inchieste più pressanti che mai, venne telegrafato per ultimo alla Stazione di Udine, la quale finalmente rispose di spedire nel domani i chiesti vagoni.

« Chi il crederebbe! Nulla di tutto questo; quantunque per tale corrispondenza telegrafica si occuparono 3 giorni, dico giorni tre, per cui, stanco di più attendere mi portai quale ultimo esperimento alla Stazione di Udine altamente protestando per tale inqualificabile procedere, dichiarando inoltre d'essere positivamente informato che presso la stessa, di vagoni ne erano più che venti disponibili e che perciò in via di urgenza mi fossero immediatamente concessi i cinque da già quattro giorni richiesti.

« Tutta questa sequela di andirivieni, di telegrammi e di proteste occorsero per ottenere quanto al postutto si ha pieno diritto d'ottenere pagando i contributi richiesti.

« Dei danni poi ai quali dovetti soggiacere non ne parlo, sia per la ritardata consegna del genere a chi diretto, sia per i viaggi da me più volte intrapresi da qui a Casarsa e viceversa.

« Se le disposizioni in massima che regolano l'azienda ferroviaria prescrivono un tale contegno appo i cittadini, la è cosa davvero deplorabile e da desiderare che quanto prima abbia a cessare ».

Lavori straordinarii nella nostra Provincia. Nell'elenco dei lavori straordinarii, per i quali venne concesso dalle Camere di procedere tosto all'appalto con termini abbreviati, sono annoverati anche i seguenti:

1. Strada Provinciale di 2ª serie n. 58. Tronco da Villa Santina ad Esemon di Sotto, della lunghezza di metri 2169.

2. Strada suddetta. Tronco da Forni di Sotto alla sponda destra del Torrente Stabia, confine col Bellunese, della lunghezza di metri 6366.

3. Sistemazione delle arginature del Livenza e dell'influente Monticano sino al limite del rigurgito.

4. Sistemazione delle arginature del Tagliamento a destra dello sbocco del torrente Cosa e a sinistra da Turrida sino presso la foce in mare, compreso il tronco rigurgitato del Cosa.

5. Ricostruzione del ponte sul Fella nella strada nazionale pontebbana.

6. Sistemazione della strada nazionale del Pulfero da Stupizza Rampit.

La minestra pei poveri. Col 1 del prossimo anno comincierà la distribuzione ai poveri, che saranno muniti di boni appositi, di minestra di buona qualità al prezzo più ristretto possibile. Ora ci vien fatto osservare, e l'osservazione ci sembra giusta, che la località per la distribuzione, riuscirebbe incomodissima per molti, quelli, per esempio, di Via Grazzano, dovendo fare, per andare alla Casa di Ricovero, un vero viaggio; e specialmente nella cattiva stagione anche questa circostanza è da tenersi in conto. Sarebbe quindi opportuno che per la distribuzione della minestra si cercasse una località più centrica, per esempio il locale del Municipio in Via dei Teatri.

Nuovo studio statistico del Professore Luigi Rameri. Leggiamo nei giornali di Roma del 23 che la Commissione esaminatrice dei concorsi scientifici presso la R. Accademia dei Lincei ha trovato degno di distinzione, fra tutti gli scritti presentati sopra argomenti di *scienze morali giuridiche ed economiche*, il solo del Professore Luigi Rameri intitolato *Legge statistica dell' influenza del sesso sulla durata della vita umana in Italia*; ed ha proposto che un sunto di tale scritto sia stampato negli atti dell'Accademia e che la Menzione Onorevole sia conferita all'autore.

Sappiamo che tutto il lavoro per esteso è in corso di stampa negli Annali di Statistica del Ministero.

La scuola d'orticoltura presso le Magistrali è da varii giorni incominciata, e la frequentano, oltre alle alunne del 3° corso, anche quattro uditrici, che hanno terminato l' intero corso della Scuola Normale. L' importanza di questa Scuola presso un istituto in cui si preparano le maestre, viene, nella Relazione dell'egregio Direttore della Scuola Magistrale al Consiglio scolastico, dedotta:

1°. Dall' importanza dei benefici che direttamente ne ricaveranno le giovani che frequentano la nostra scuola; 2°. Dall' importanza dei benefici che ne ridonderanno alle scuole elementari, poichè la massima parte delle nostre allieve è destinata alla professione dell' insegnamento elementare; 3°. Dall' importanza dei benefizi che si diffonderanno in tutta la popolazione. Quando le maestre abbiano acquistato la conoscenza e il gusto della coltivazione avranno assai caro il desiderio di far valere questa loro abilità, si adopreranno per ottenere il giardino e l'otterranno meglio che se fosse imposto per legge. Il giardino sarà un supplemento di stipendio con poco incomodo dei comuni rurali, con grandissima soddisfazione di una maestra così preparata. E se tale professione diventa per sifatta guisa più desiderabile, avremmo maestre sempre migliori con giovamento sicuro per tutti gli allievi. Se anche le allieve della scuola normale non diventano tutte maestre, l'abilità e la propensione che avranno acquistato per le occupazioni agricole, può giovare in mille altri modi. Se le nostre donne amassero la campagna, e l'amassero non solo di vista, come adesso molti usano, certo questa sarebbe una ragione di più e non la meno influente per farci preferire le occupazioni campagnuole.

Il giovamento per la scuola elementare non si limita al punto sopraccennato.

Infatti non solo si avranno maestre migliori, perchè meglio compensate, non solo si avranno maestre meglio disposte al loro ufficio, perchè la coltivazione del giardino sarà un sollievo materiale e morale alle più penose cure scolastiche; ma la concessione del giardino sarà quasi sempre ottenuta colla condizione che debba pur servire agli scopi d'istruzione e di educazione per la piccola scolaresca. Certo questo sarà l'argomento più persuasivo con cui la maestra oserà insistere per avere il giardino; e sarà l'argomento per cui i più assennati amministratori si faranno un vero merito della loro accondiscendenza. E il giardino può veramente essere un mezzo d'istruzione e di educazione per i fanciulletti della scuola elementare. Il mondo fisico e le sue leggi nelle manifestazioni più sensibili della vegetagione delle piante, è certo il miglior libro con cui si possa indirizzare la naturale curiosità dei fanciulli e svolgere lo spirito di osservazione. Tutti i più distinti educatori sono di accordo nel fare grande assegnamento sulla efficacia di tale metodo, che in sostanza è il vero metodo con cui tutta l'umanità ha dovuto procedere per acquistare la conoscenza del vero. Questo per l' istruzione. La conoscenza delle piante e le cure per il loro allevamento induce l'amore e la giusta stima delle cose, poichè non si distrugga ciò che con qualche studio e fatica si è fatto crescere. È amore anche quello che spinge i giovani a toccare e guastare tutte le cose più belle che vedono; ma è un amore inconsiderato, irriflessivo, selvaggio; è l'amore profondamente egoistico che tiene conto soltanto del piacere proprio ed immediato, qualunque sia il danno che ne possa succedere fuori di noi. La conoscenza e la cura del giardino darà un tutt'altro indirizzo a questi istinti, e li convertirà in amore generoso per la bellezza del mondo esteriore. Questo per l'educazione. La bellezza del giardino sempre meglio gustata, le occupazioni della coltura alternate cogli studi della scuola renderanno più tollerabili anche questi. I fanciulli ne avranno vantaggio nella salute e ameranno la scuola; ed ecco una nuova armonia di benefizi igienici, didattici e morali.

Si può far questione se questa associazione della scuola e del giardino debba essere attuata piuttosto per mezzo dei maestri che delle maestre. Ma se alle maestre si dovranno affidare le scuole miste e certo anche le scuole maschili inferiori, bisognerà bene che le maestre possano sostituire i maestri anche in questo còmpito della tenuta d'un giardino scolastico. D'altra parte, è certo che le cure delicate e complesse di tutte le colture più speciali, come quelle dei fiori, degli erbaggi, dei frutteti, e gli allevamenti delle api, dei bachi, del pollame, dei conigli e simili, sono assai più consentanee alla pazienza minuziosa della donna. Al qual proposito aggiungo una considerazione, che a me pare di un grandissimo valore, ed è che finora ben poche sono le professioni liberali a cui possano dedicarsi le donne; la più distinta è ancora questa dell'insegnamento elementare.

Il piccolo stipendio che è insufficiente per un capo di famiglia, è una ricchezza per una donna alla quale regolarmente non deve toccare tutto il peso della famiglia. Ora mentre questa è la professione più distinta e più pregiata per le donne, non è certo la più elevata per gli uomini. Dunque tra le maestre è probabile che avremo quasi il meglio delle intelligenze femminili, mentre fra i maestri non avremo che le intelligenze di un ordine relativamente assai più basso. Profittiamo di questa circostanza a cui nessuno bada, ma che a me pare essenzialissima, e chiamiamo le donne a questo nuovo ufficio in cui saranno di grandissima utilità per loro, per la nuova generazione e per l'avvenire economico del paese.

In singolar modo gioverà che siano promosse le colture speciali, poichè a queste il nostro paese è preferibilmente destinato. A misura che diventano più facili e frequenti le comunicazioni coll'estero e in ispecie col settentrione d'Europa, l' Italia e in ispecie la nostra provincia troverà la sua fortuna nell'estendere appunto queste colture. Dicano pure gli economisti che se tutto questo è vero, lo stimolo vivissimo dell' interesse basterà a dare l' impulso che si desidera. La verità è, quando si tratta di agricoltura, che i pregiudizi e le consuetudini oppongono un attrito asprissimo contro gl' impulsi del meglio inteso interesse. E ogni giorno s' incontrano pratiche ben poco ragionevoli che stentano a cedere il posto ai migliori suggerimenti. Certo come il solo impulso dell' interesse non è bastato a rendere generale l' istruzione elementare, e abbiamo ancora tanti analfabeti, come non è bastato per tanto tempo ad avviare le donne verso la professione dell' insegnamento elementare, per cui hanno pure una evidente e prevalente idoneità, così aspetteremo invano che la sola ragione dell' interesse valga a far trovare il posto più conveniente per tante abilità finora affatto ignorate e trascurate.

Teatro Minerva. Un brillantissimo esito ebbe il trattenimento dato ieri a sera a beneficio del fondo pel mutuo soccorso fra i filarmonici e per l' incremento della scuola di canto corale della Società Mazzucato. Il successo si può riassumere in due parole: folla enorme e applausi vivissimi. Dopo la Sinfonia dei *Promessi Sposi*, molto bene eseguita della valente orchestra, si rappresentò l'operetta *Sior Antonio Tamburo*, che fruttò molti applausi ai suoi esecutori, signora Galizia e signori Doretti e Riva, nonchè al corpo corale della Società Mazzucato. Del primo coro si volle anzi la replica. Egregiamente la signorina E. Fiappo che cantò la cavatina del *Macbeth* in modo da meritarsi le più vive attestazioni di plauso. Anche il duetto nell'opera *Crispino e la Comare*, eseguito dalla signora Galizia e dal sig. Doretti, piacque moltissimo e gli esecutori furono assai festeggiati. Insomma la fu una serata bellissima.

Questa sera il *Sior Antonio Tamburo* si replica, e la rappresentazione dell'operetta verrà preceduta dai seguenti pezzi:

1. Sinfonia nell'opera *I Promessi sposi* del M. Ponchielli. — 2. Aria e Coro nell'opera *Elixir d'Amore*, eseguita dal sig. F. Doretti. — 3. Aria nell'opera *Salvator Rosa* del M. Gomes, eseguita dal sig. G. Riva, al piano signorina Emma Fiappo.

Si annuncia per domenica un'altra novità: un concerto per ocarine, eseguito da cinque distinti professori concittadini.

Istituto Filodrammatico udinese. Domani a sera, 27, alle ore 8 precise avrà luogo nella Sala al primo piano del Teatro Minerva un Trattenimento straordinario, secondo il seguente programma:

I. Auber. Sinfonia *Muta di Portici*, per quintetto d'archi.

II. Verdi. Aria per Basso nell'opera *Don Carlos*, signor Giuseppe Riva.

III. Ketterer ed Hermann. Gran duo concertato per Violino e F. P. sopra motivi dell'opera *Otello*, M. G. Verza e signora E. Monticco.

IV. Ascher. *Chant des Fleurs*, concerto per F. P., signora Irma Stephang.

V. Mariani. Romanza per Basso *Fosse Morta!* con accompagnamento di F. P. Corno e Flauto, signori F. Doretti, M. L. Cuoghi, M. G. Perini e S. Comino.

VI. Declamazione.

VII. Rossini, Sinfonia nell'opera *Semiramide*, per Ocarine, signori M. L. Cuoghi, M. L. Adami, M. G. Verza, B. Pecile, S. Comino.

Ballabili.

Gli analfabeti istruiti. Il ministero della guerra ha ordinato che siano tosto mandati in congedo illimitato i soldati della classe 1854 di cavalleria e 1856 delle altre armi, che, all'epoca del congedamento delle classi stesse, vennero trattenuti sotto le armi perchè analfabeti.

Conteggio della rendita nelle affrancazioni di annualità. Il prezzo in base al quale si dovrà conteggiare la rendita dovuta nelle affrancazioni di annualità inferiori a lire cento, a termini della legge 23 giugno 1873, n. 1437 (Serie 2ª), è fissato dal 1° gennaio a tutto giugno 1880:

a) Per il consolidato 5 per cento di lire 87 e cent. 50 per ogni lire 5 di rendita;

b) Per il consolidato 3 per cento di lire 52 e cent. 50 per ogni lire 3 di rendita.

L'annualità affrancata dovrà essere corrisposta fino a tutto il 30 giugno 1880.

Il pubblico macello non è ancora finito, e già si odono diversi lagni sul modo col quale fu eseguito quel lavoro. Abbiamo sentito, per esempio, a dire che i macellaj si lamentano molto dei pavimenti, che, non essendo inclinati, non permettono lo scolo alle dejezioni degli animali ed alle altre immondizie. Anche i coperti, si dice, lasciano molto a desiderare, passandovi la pioggia e anche la neve, ed essendo le tegole così sottili che nella stagione calda, bisognerà portare via la robà in fretta e in furia perchè non vi rimanga cotta. Se questi lamenti sono fondati bisognerebbe provvedere a tempo al rimedio, anche per togliere gli inconvenienti, che si rilevassero realmente esistenti, prima che l'opera sia terminata.

Coll'animo profondamente addolorato, partecipo la Morte di **Luigi** fu Giacomo **Bertuzzi**, ieri avvenuta.

Egli trascorse parecchi mesi in preda a forti sofferenze fisiche e morali, e nulla curandosi di tuttociò che avesse potuto accadere, troppo confidò nelle sue forze, troppo fidossi nella robustezza degli anni. Ma tante sofferenze erano pur troppo foriere di una decisiva battaglia, talchè all'esordire di questo mese manifestasi una pericardite che accompagnata da una nefrite; l'arte medica si dichiara impotente, vana illusione è ogni speranza, si rassegni chi può, egli deve morire.

Dotato di ottimo cuore, squisitezza di modi, buono, affabile con tutti; erano questi i principali e più manifesti pregi dell'animo suo, e chiunque a lui si fosse avvicinato, non poteva a meno di riverirlo ed amarlo. Fino dai suoi primi anni applicatosi al serico commercio e favorito di mente assai sveglia, seppe trarne buon profitto e riportò molte lodi per la sua esattezza, attività e bravura. A ventisei anni emancipatosi dagli obblighi di agente, costituì nuova casa commerciale, alla quale diede nome, impulso e vigore, stringendosi in comunione d'affari col di lui cugino Giovanni. Ammirabili veramente erano in lui la saggezza e prudenza con cui condusse fin qui il suo traffico, ed era in lui bella virtù quel farsi padre dei suoi soggetti, conoscerne e sostenere i diritti, promuoverne il bene; — operò sempre efficacemente colla coscienza dell'uomo giusto ed onesto.

Ahimè, la sventura picchiò troppo forte in quella casa!... Nel vogliere di due soli, ella richiese due vittime — due tombe si schiusero. Senonchè ad un susseguire di lutti che la fecero mutare d'aspetto; ieri piombò su di essa il più tremendo dei fulmini — ella minaccia ruina.

Luigi Bertuzzi contava appena 33 anni, lasciò moglie, un fratello e 4 tenere figliuolette, due delle quali ancor nelle fascie. Innocenti bambine, quanto lo siete infelici e per sempre!... Fin dalla culla voi apprendeste le amarezze del pianto, poichè balbuzienti ancora nel pronunciare il nome del vostro caro babbo, ora altro non vi resta che la rimembranza delle sue carezze, dei suoi sorrisi, dei suoi baci: ed orfanelle lo sarete per sempre. Ed alla vedova derelitta ed al fratello, che dirò io mai?..

Oh morte implacabile nostra nemica!. Stolto egli è, chi con beffardo sorriso osa di te schernirsi; giacchè il tuo campo ogni giorno è ricolmo di novelle vittime, ogni giorno tu vai seminando ovunque desolazione e lagrime. Ned arte od umana potenza valgono ad arrestare la tua falce, o lugubre Dea, inesorabile è la tua legge d'eguaglianza, poichè dal meschino tugurio del povero, tu non paventi assaltare l'insigne Thiara del papa od il poderoso trono dei re; condannandoci tutti alla dissoluzione, alla sterilità, all'inerzia.

Ma nel cammin della vita, quando essa sorride alle più liete speranze, quando essa ci alleta con le sue bugiarde felicità; e più ancora quando un uomo stretto a vincoli di sangue vive nel sacro tabernacolo della sua famiglia per i suoi figli, consacrandosi agli affetti di padre, di sposo, di fratello; — è egli allora in cui crudele è il suo ratto, ingiusta, inumana è la sua legge.

Quanto ti compiango, amico mio Luigi, mio collega! Nè in questo lamentevole cenno, mi fu possibile versare tutta la foga appassionata del mio core traboccante, nè in questi rapidi tocchi ho potuto pennelleggiare per segno la tua condotta di uomo giusto, di savio prudente, di negoziante integerrimo; contesi il diritto di tua esistenza, ma a che vale tuttociò, se tu ci sei tolto? Ed or che di te altro non resta che il mesto ricordo e l'eredità degli affetti; con mano tremante io depongo sulla sua bara il fiore dell'abbandono, e dal più profondo dell'anima mia ti mando l' estremo vale: — è un addio che tutti gli amici tuoi accompagnano con una lagrima, egli è un addio che parte dal cuore. Alla desolata moglie, al fratello ed ai parenti tutti, suoni pertanto consolatrice la santa parola di una vita immortale, ove tutti s' intrecciano in maniera indissolubile quei nodi, che ora appariscono nel tempo crudelmente disciolti.

Udine 24 dicembre 1879.

D. Michelloni.

Un triste annuncio. Il cav. Giovanni Ponotti ha ricevuto il seguente telegramma:

Roma 26 ore 2 1|2

Compio doloroso dovere annunziarvi morte illustre **Generale Avezzana.** Eccitate Associazioni friulane inviare rappresentanti funerali domenica.

Avv. Aurelio Salmona

Arresti. Nelle decorse 24 ore gli Agenti di P. S. arrestarono un'individuo per contravvenzione, due per rivolta agli agenti stessi che li invitavano a cessare da schiamazzi notturni, ed altri tre perchè in un'osteria, oltre a rifiutarsi di pagare l'importo del vino bevuto, percossero anche gli esercenti. Notisi che questi 5 ultimi sono tutti contadini.

Un bel mobile! L'altra sera, un ragazzaccio di anni 13, certo C. P. di Udine, che ebbe a subire di già venti giorni di carcere per furto di due galline, per motivi inconcludenti ribellatosi ai suoi genitori, ebbe il mal animo di attenderli quando ritornavano dal lavoro, e scagliar loro dei sassi. Dal povero padre fu trascinato' quel figlio snaturato alla caserma delle Guardie di P. S. e quindi denunciato perchè sia ricoverato in uno stabilimento di lavoro.

Birraria-Ristoratore Dreher. Questa sera, ore 8, l'Orchestrina Guarnieri eseguirà un Concerto musicale con il seguente programma:

1. Marcia di Zikof — 2. Valtzer «1877» Arnhold — 3. Sinfonia nell'op. «Jone» Petrella — 4. Mazurka «Io e la mia ombra» Faust — 5. Aria nell'op. «Luisa Müller» Donizetti — 6. Potpourri nell'op. «Trovatore» Verdi — 7. Pezzo nell'op. «Madama Angot» Lecocq — 8. Waltzer «Un Estro» Pian — 9. Finale nell'op. «Linda di Chamounix» Donizetti — 10. Polka celere, Parodi.

Il tempo. Natale col sole, Pasqua col tizzone, dice un vecchio proverbio. Quest'anno adunque a Pasqua saremo sempre accanto al fuoco, perchè il Natale non potrebbe essere più splendido.

Un gilet di panno nero fu iersera perduto da via ex Cappuccini al Teatro Minerva. Chi lo avesse trovato è pregato di mandarlo al camerino del Teatro suddetto, ove gli sarà data conveniente mancia.

FATTI VARII

Il treno celere notturno Trieste-Vienna. Da una notificazione della Direzione della Meridionale rileviamo che col giorno 3 del prossimo gennaio verranno attuati i treni celeri fra Trieste e Vienna.

La partenza da Trieste seguirà alle ore 6 pom. ed il treno giungerà alle ore 9.40 di mattina a Vienna. Egualmente da Vienna il treno partirà alle ore 6.30 di sera e giungerà alle ore 10.10 ant. alla stazione di Trieste. In tutte le stazioni di fermata verranno rilasciati per questi treni viglietti di prima e seconda classe.

Incominciando dal 3 gennaio, i treni celeri n. 1 e 2 diurni cesseranno, ad eccezione del treno diretto fra Vienna e Marburg.

In seguito all'attivazione dei nuovi treni notturni verrà pure attivata una nuova coincidenza fra Trieste e Fiumi e viceversa, mediante la quale verrà resa possibile l'andata e ritorno in una medesima giornata e la fermata di 8 ore dei passeggieri fiumani a Trieste.

Bollettino meteorologico. Il *Pungolo* ha il seguente dispaccio in data di Parigi 22: Dall'Osservatorio di Nuova Yorck è giunto l'annuncio di una nuova perturbazione atmosferica che si scaricherà in Inghilterra e forse anche in Francia nei giorni 24, 25 e 26 dicembre.

Assicurazioni contro gl'incendi. Convinti che le Compagnie d'Assicurazione contro gli incendi sono un grande beneficio economico per un paese, abbiamo sempre seguito con particolare simpatia le operazioni delle Società di simile natura, che già esistevano in Italia, facendo voti di prospere sorti ad esse ed a quelle che vi si sarebbero novellamente impiantate. Fra queste ultime havvi l'*Azienda assicuratrice* di Trieste, la quale funziona egregiamente e si mostra all'altezza di quella fama di rispettabilità e serietà che l'hanno collocata fra i primi istituti di simil genere nell'impero austro-ungarico.

CORRIERE DEL MATTINO

La crisi ministeriale dura sempre in Francia. Freycinet, il cui programma pare non garbi al Grevy, ha baciato il chiavistello e se n'è lavato le mani. Dopo di lui, anche Lèon Say ha ricusato di assumere la presidenza del Consiglio. Waddington cerca nuovi elementi per una combinazione ministeriale. Egli chiamò Challemel Lacour, al quale vorrebbe affidare il portafoglio dell'interno. Forse prima di mettere in macchina il giornale, qualche dispaccio ci dirà se la crisi è finita o se dura ancora.

Anche a Madrid, crisi parlamentare, e questa anzi si è fatta più intensa, mentre il conflitto tra il gabinetto e le frazioni della opposizione è lungi dall'appianarsi. Le Camere intanto si sono aggiornate. Forse la tregua forzata in causa della sospensione delle sedute varrà a ricondurre la calma negli spiriti ed a facilitare un accomodamento al riprendersi degli affari legislativi.

Si torna nuovamente a parlare della questione delle frontiere greche. I commissari greci notificarono per iscritto alla Porta, che qualora sino a domani, 27, non abbia luogo alcuna seduta, nè la Porta abbia fatta una concreta proposta, si dovranno considerare senza risultato le trattative, e ritenere che sulla via sinora seguita la Grecia non potrebbe conseguire un risultato soddisfacente. Ed allora?

— Si torna a ripetere essere prossimo un movimento dei Prefetti.

— Dicono che Cialdini possa riassumere la nostra ambasciata presso il Governo francese. Il generale intanto parte per Parigi.

—Si pretende che S. M. il Re andrà e si tratterrà alcuni giorni a Palermo, quando vi sarà l'imperatrice delle Russie.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Parigi 23. Grevy considerò che la linea politica proposta da Freycinet e il significato delle persone che questi voleva chiamare agli affari non rispondevano esattamente allo stato della situazione parlamentare; quindi Freycinet declinò il mandato, di formare il Gabinetto. Grevy pregò Waddington a surrogare i ministri della giustizia e della guerra dimissionarii. Waddington avrebbe preferito che Say fosse incaricato di questo mandato, ma non avendo Say finora accettata la presidenza del Consiglio, Waddington cerca attualmente gli elementi di una combinazione ministeriale; chiamò Challemel Lacour, cui vorrebbe affidare il Ministero dell'interno. Challemel arriverà domani. Tutto è sospeso fino al suo arrivo. E' smentito che il Governo francese abbia intavolato trattative per modificare il Concordato.

Parigi 23. Il vapore *Borussia* che si recava da Liverpool alla Nuova Orleans, fu abbandonato il 2 corr. al Sud di Foyal in seguito ad una burrasca. Aveva 54 uomini d'equipaggio e 180 passeggieri. Nove uomini dell'equipaggio furono raccolti da una nave. Temesi che tutti gli altri sieno periti.

Vienna 23. La *Corrispondenza Politica* ha da Costantinopoli: I Commissari greci dichiararono alla Porta che devono considerare le trattative attuali come inefficaci a condurre un risultato sodisfacente per la Grecia, qualora prima del 27 corrente non si riunisca la Conferenza e la Porta non presenti una proposta formale.

Londra 23. Un dispaccio di Roberts in data del 18 dice: I lavori di difesa di Sherpur sono terminati. Il nemico occupa le alture dominanti Cabul. Roberts attende rinforzi da Gough per prendere eventualmente l'offensiva. Nel combattimento del 14 corr., gl'Inglesi ebbero 28 morti, 99 feriti; le perdite degli Afgani sono considerevoli. Il nemico comparve il 17 sopra Siasung; ma subito dopo fu scacciato. Il numero dei nemici diminuisce. Mahomed-Kan proclamò Emiro Musak Kan, figlio di Yakub. La strada è aperta fino a Lataban.

Cetinje 23. In questi circoli va crescendo la agitazione a motivo della indolenza della Porta e di Muktar pascià nella questione di Gusinje; parecchie grandi Potenze fanno valere la loro influenza per trattenere il Montenegro da passi precipitati.

Pietroburgo 23. (Ufficiale da Cannes, 21). L'Imperatrice passò una notte più inquieta della precedente, la tosse è più debole durante il giorno e più forte durante la notte. I dolori al petto vanno diminuendo, e così pure la febbre.

Londra 23. Il generale Roberts telegrafa che avvennero parecchie scaramuccie di poca importanza e che i chiesti rinforzi si avanzano verso Cabul.

Leopoli 24. Avendo Vodzicki opposto un rifiuto, il conte Taaffe tratta col deputato Smarzewski per indurlo ad assumere un portafoglio.

Berlino 24. Continuando a sentirsi indisposto, il principe Bismarck ha differito il suo ritorno alla capitale pel capo d'anno.

New York, 23. Il *New Yorck Herald* dice che una rivoluzione è scoppiata a Maquegna, provincia del Perù; un'altra rivoluzione scoppiò a La Paz, nella Bolivia, in seguito alla recente disfatta dell'esercito alleato.

Londra, 24. Il *Daily Telegraph* ha da Costantinopoli: L'inviato del Montenegro partirà venerdì. Il *Times* ha da Cabul: Gli insorti si impadronirono di Balahissar, e saccheggiarono i beni degli afghani amici degli inglesi. Lo *Standard* ha dal Cairo: Il Ministero respinse la proposta di Gordon consigliante di approfittare del desiderio degli italiani di assicurarsi un porto nel Mar Rosso per far nascere una complicazione fra l'Abissinia e l'Italia.

Nissa, 24. Il governo presentò alla Scupcina un progetto che lo autorizza a conchiudere Convenzioni commerciali provvisorie, e a confermare o prorogare le convenzioni esistenti. La Scupcina decise che i giornali ed i libri godranno nella Serbia la franchigia di porto.

Costantinopoli. 24. I commissari greci indirizzarono alla Porta una Nota chiedendo una nuova riunione della Commissione. La seduta avrà luogo probabilmente nel principio della prossima settimana. Le notizie da Gusinje sono soddisfacenti, avendo Muchtar pascià persuaso gli abitanti di Spek e di Jakova a conformarsi ai trattati. La Porta prepara una circolare sulle riforme giudiziarie.

Parigi, 24. Waddington ebbe stamane un colloquio con Challemel, che, senza avere ancora risposto definitivamente non sembra però disposto per motivi di salute a partecipare a una combinazione ministeriale. Freycinet ed alcuni altri ministri si riunirono dopo mezzodì presso Waddington onde esaminare la situazione.

Buenos-Ayres, 20. Giunse il postale *Italia* proveniente da Genova.

Torino, 24. Oggi si fecero i solenni funerali al generale Cavalli.

Londra, 24. La *Reuter* ha da Washington: Il segretario di Stato per gli affari esteri ha avvertito l'inviato americano di non concludere il trattato commerciale colla Rumenia prima che non siano state eseguite le stipulazioni del trattato di Berlino che riguardano gli israeliti.

Londra, 24. La *Ruter* ha da Jagdallak, 24: Nelle ultime ventiquattr'ore si udì un forte cannoneggiamento presso Cabul. Gough è presso a Lataband: credesi che entrerà oggi in Cabul. **Fu ristabilita** la congiunzione telegrafica sottomarina fra Aden, Zanzibar e il Capo.

Pietroburgo, 24. (Ufficiale da Cannes, 22). A motivo di insulti di tosse, l'Imperatrice passò una notte cattiva. Ieri ed oggi la temperatura del sangue segnava 38 e il polso 120. Questa mattina si notava difficoltà di respiro con palpitazione di cuore. I dolori congiunti colla pleurite svanirono.

Il foglio mensile *Slowo* ebbe una seconda ammonizione.

NOTIZIE COMMERCIALI

Sete. *Torino 20 dicembre.* Gli ultimi giorni della settimana si distinsero per spiccatissima attività, e si fecero molti contratti di cui parecchi di considerevole entità. Il movimento fu più ampio per i lavorati che per le greggie. Gli strafilati tiraggio e lavoro di Piemonte in titoli comuni si sono venduti da lire 84 a 84.50 gli *extra*; da lire 81 a 82 i classici; da l. 78 a 80 i secondari. E per le greggie si praticarono i prezzi: da lire 73 a 75 per le primarie; da lire 68 a 72 per le secondarie. Per procedere a nuove compere gli acquisitori devrebbero pagare prezzi maggiori, essendosi elevate le pretese dei venditori. Se vi si piegheranno o no lo vedremo all'aprirsi dell'entrante ottava. Si assiste allo strano spettacolo di vedere il mercato di Lione rimorchiato dagli altri, mentre era desso a dare la spinta.

Osservazioni metereologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

25 dicembre	ore 9 ant.	ore 3 p.	ore 9 p.
Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.	763.2	762.0	762 3
Umidità relativa . . .	48	26	32
Stato del Cielo . . .	sereno	sereno	sereno
Acqua cadente. . . .		—	
Vento (direzione . . .	N.	calma	N.
Vento (velocità chil. .	1	0	6
Termometro centigrado	1.0	— 7.6	— 4.0

Temperatura (massima 8.4; (minima —1.8

Temperatura minima all'aperto — 5.3

Notizie di Borsa.

VENEZIA 24 dicembre

Effetti pubblici ed industriali: Rend. 5 0|0 god. genn. 1880, da 89.45 a 89.55; Rendita 5 0|0 1 luglio 1879, da 91.60 91.70.

Sconto: Banca Nazionale 4; Banca Veneta 5; Banca pi. Credito Veneto

Cambi: Olanda 3. ; Germania. 4, da 138.25 a 138 50; Francia 3, da 112.50 a 112.90; Londra; 3. da 28.22 a 28.28; Svizzera. 4. da 112.40 a 112.75; Vienna e Trieste, 4, da 241.50 a 242.—.

Valute. Pezzi da 20 franchi da 22.59 a 22.60; Bancanote austriache da 242.— a 242.50; Fiorini austriaci d'argento da 2.42 |— a 2.42 1|2.

PARIGI 24 dicembre

Rend. franc. 3 0|0, 81.—; id. 5 0|0, 114.50 — Italiano 5 0|0; 80.85; Az. ferrovie lom.-venete 168. id Romane 124. ; Ferr. V. E. 263.—; Obblig. lomb.-ven. —; id. Romane 320. Cambio su Londra 25.24 |— id. Italia 11 1|2. Cons. Ingl. 97 1|16; Lotti 33 |—.

LONDRA 23 dicembre

Cons. Inglese 97 5|16 a —.—; Rend. ital. 80 3|8 a —.— Spagn. 15 1|2 a —.— Rend. turca 9 3|4 a —.

BERLINO 24 dicembre

Austriache 464.50; Lombarde 493.50 Mobiliare 135.50 Rendita ital. —.—.

VIENNA 24 dicembre

Mobiliare 287.80; Lombarde 142. , Banca anglo-aust. 274.25; Ferrovie dello Stato —; Az.Banca 836; Pezzi da 20 l. 9.31 1|2; Argento —; Cambio su Parigi 46.30; id. su Londra 116.90; Rendita aust. nuova 70.25.

TRIESTE 24 dicembre

Zecchini imperiali	fior.	5.47 |—	5.48 |—
Da 20 franchi	"	9.30 1|2	9.31 1|2
Sovrane inglesi	"	11.70 |—	11.72 |—
Lire turche	"	10.58 |—	10.60 |—
Talleri imperiali di Maria T.	"	—.— |—	—.— |—
Argento per 100 pezzi da f. 1	"	—.— |—	—.— |—
" da 1|4 di f.	"	—.— |—	—. |—

P. VALUSSI, proprietario e Direttore responsabile.

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicitè E. E. Obliegh, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C[i]., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obliegh).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticceri il **Budino alla FLOR.**

Prodotto della Real Fabb. Baicoli Bolaffio e Levi

Minestra igienica —o— **Provate e vi persuaderete — Tentare non nuoce** —o— **Gusto sorprendente**

Fornitrice della Real Casa — DOMANDARE SEMPRE ALLA CASA E. BIANCHI E C. VENEZIA S. MARCO, CALLE PIGNOLI, 781, LA PREGEVOLISSIMA — Brevett. da S. M. Umberto I

FLOR SANTÈ

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente pei
BAMBINI E PUERPERE
Essa rende al sangue la sua **ricchezza e l'abbondanza naturale, fortifica** a poco a poco le **costituzioni linfatiche, deboli o debilitate,** ecc. È provato essere più **nutritiva** della **CARNE** e **100** volte più **economica** di qualunque altro rimedio.

RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente pei
BAMBINI E PUERPERE
Impossibile calcolare il suo gran valore nel mantenere il sangue puro mediante l'uso della prodigiosissima **FLOR SANTÈ.**
Il più potente dei Ricostituenti — Con pochi centesimi al giorno chiunque può godere una ferrea salute.

Unica nel suo genere premiata in più Esposizioni ed a quella Universale di Parigi 1878
approvata dalle primarie Autorità mediche d'Europa

Una scatola cilindrica per 12 Minestre **L. 3;** Idem per 24 Minestre **L. 5.50** con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**
Deposito in Pordenone presso la Farmacia ***Adriano Roviglio,*** e nelle buone farmacie, drogherie e pasticerie d'Italia.

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa **F. BIANCHI e C.** sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticcieri e Locandieri.

Prodotto della Real Fabb. Baicoli Bolaffio e Levi

BOLLETTINO DELLE FINANZE, FERROVIE E INDUSTRIE

GAZZETTA DEI BANCHIERI

COMMERCIO **ANNO XIII** ASSICURAZIONI

La *Gazzetta dei Banchieri* affidata da due mesi ad una nuova Direzione, entrando col gennaio del 1880 nel tredicesimo anno di sua vita, occuperà una ragguardevole parte delle sue colonne colla trattazione di due importantissime materie, le Ferrovie e le Industrie. Ognuno comprenderà come l'ultima legge sulle costruzioni ferroviarie e il conseguente sviluppo a cui sono chiamate cento industrie affini alle Strade Ferrate, abbia potuto farci stimare opportuno il nostro disegno.

Alla parte Finanziaria e Commerciale daremo altresì un indirizzo nuovo e un assai più ampio sviluppo, arricchendo la nostra pubblicazione con nuove corrispondenze da Parigi, Vienna, Londra, Costantinopoli, Cairo, Tunisi, Marsiglia e dalle principali città commerciali d'Italia.

Egli è sopra queste numerose informazioni divenute indispensabili per ogni uomo d'affari, che noi porremo il principale fondamento dello sperato nostro successo.

Non ommetteremo di pubblicare colla massima puntualità ed esattezza le principali estrazioni dei valori nazionali ed esteri.

Ci siamo altresì proveduti degli opportuni elementi per soddisfare il desiderio dei concessionari e degli appaltatori, fornendo loro un memoriale completo degli avvisi d'asta, di dati e notizie utili e di prezzi correnti, informazioni che essi ora sono costretti a cercare in cento pubblicazioni diverse, e spesso ancora invano. Così il nostro giornale sarà senza dubbio il più completo giornale finanziario e commerciale.

E affichè il nome abbia a trovarsi in più perfetta corrispondenza colle introdotte aggiunte, ci ribattezzeremo con un nome nuovo senza commettere un ingrato abbandono verso il vecchio. Ci chiameremo:

Bollettino delle Finanze, Ferrovie e Industrie
GAZZETTA DEI BANCHIERI

Finalmente muteremo l'attuale nostro formato in ottavo, perchè riesca d'assai più comodo maneggio e si presti assai meglio alla conservazione e alla lettura del nostro *Bollettino;* il quale perciò si pubblicherà di 16 pagine.

Prezzo d'abbonamento.

Nonostante tutte le indicate aggiunte ed innovazioni, il prezzo annuale d'abbonamento rimarrà come per il passato:

Per l'Italia:
Un anno **L. 10** — Sei mesi **L. 6.**
Per l'Estero:
Un anno franchi **13** (oro) — Sei mesi franchi **7.**

Dirigere lettere e vaglia all'Amministrazione del *Bollettino delle Finanze, Ferrovie Industrie,* Roma, piazza Montecitorio, 127, p. p.

Abbonamento a prezzo di favore.

Gli abbonati del *Giornale di Udine* mandando all'Amministrazione del **Bollettino delle Finanze** in Roma 127, p. p., piazza Montecitorio, un Vaglia di **L. 5**, unitamente alla fascia colla quale ricevono *il Giornale di Udine* avranno diritto ad un abbonamento annuo del **Bollettino** stesso.

NEGOZIO **LUIGI BERLETTI** IN UDINE

Via Cavour di contro allo sbocco di via Savorgnana

100 BIGLIETTI DA VISITA L. 1.50

stampati su Cartoncino Bristol per

Bristol finissimo più grande **L. 2** — Fantasia colorati o con bordo nero **L. 2.50** e **3.**

—o—

nuovo e svariato assortimento di eleganti

Biglietto d'augurio di felicità, pel dì onomastico, feste natalizie, compleanno ecc. *a prezzi modicissimi.*

Farmacia della Legazione Britannica
FIRENZE — *Via Tornabuoni,* 17, con Succursale *Piazza Manin N. 2* — FIRENZE

PILLOLE ANTIBILIOSE E PURGATIVE DI A. COOPER

RIMEDIO RINOMATO PER LE MALATTIE BILIOSE

mal di Fegato, male allo stomaco agli co intestini, utilissimo negli attacchi di indigestione, pel mal di testa e vertigini.

Queste pillole sono composte di sostanze puramente vegetabili, nè scemano d'efficacia col serbarle lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di dieta; l'azione loro è stata trovata così vantaggiosa alle funzioni del sistema umano che sono giustamente stimate impareggiabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di una lira e di due lire italiane.

Si spediscono dalla suddetta Farmacia, dirigendone le domande accompagnate da vaglia postale; e si trovano: in *Venezia* alla Farmacia reale *Zampironi* e alla Farmacia *Ongarato* — In UDINE alle Farmacie *COMESSATTI, ANGELO FABRIS* e *FILIPPUZZI* e nella *Nuova Drogheria* del farmacista *MINISINI FRANCESCO:* in *Gemona* da *LUIGI BILLIANI* Farm., e dai principali farmacisti nelle primarie città d'Italia.

Orario ferroviario

Partenze			Arrivi	
da Udine			**a Venezia**	
ore	5.— ant.	omnibus	ore	9.30 ant.
»	9.28 ant.	id.	»	1.20 pom.
»	4.57 pom.	id.	»	9.20 id.
»	8.28 pom.	diretto	»	11.35 id.
da Venezia			**a Udine**	
ore	4.19 ant.	diretto	ore	7.24 ant.
»	5.50 id.	omnibus	»	10.04 ant.
»	10.15 id.	id.	»	2.35 pom.
»	4.— pom.	id.	»	8.28 id.
da Udine			**a Pontebba**	
ore	6.10 ant.	misto	ore	9.11 ant.
»	7.34 id.	diretto	»	9.45 id.
»	10.35 id.	omnibus	»	1.33 pom.
»	4.30 pom.	id.	»	7.35 id.
da Pontebba			**a Udine**	
ore	6.31 ant.	omnibus	ore	9.15 ant.
»	1.33 pom.	misto	»	4.18 pom.
»	5.01 id.	omnibus	»	7.50 pom.
»	6.28 id.	diretto	»	8.20 pom.
da Udine			**a Trieste**	
ore	5.50 ant.	misto	ore	10.40 ant.
»	3.17 pom.	omnibus	»	8.21 pom.
»	8.47 pom.	id.	»	12.31 ant.
da Trieste			**a Udine**	
ore	8.45 pom.	omnibus	ore	12.50 ant.
»	5.40 ant.	id.	»	9. 5 ant.
»	5 10 pom.	misto	»	9.20 pom.

AVVISO.

Trovasi vendibile presso i sottoscritti **Trebbiatoi** a mano per frumento, segala e semente di erba medica, **Trinciapaglia** perfezionati e **Tritatori** per granone ed avena, ultimo sistema e di sommo vantaggio per ogni Proprietario di cavalli. Tutto a prezzo di fabbrica.

FRATELLI DORTA.

COLPE GIOVANILI
ovvero
SPECCHIO PER LA GIOVENTU'
TRATTATO ORIGINARIO
CON CONSIGLI PRATICI
contro
L'indebolita Forza Virile
e le Polluzioni.

Il sofferente troverà in questo libro popolare *consigli, istruzioni* e *rimedii pratici* per ottenere il ricupero della *Forza Generativa* perduta in causa di Abusi Giovanili e la guarigione delle *malattie secrete.*

Rivolgersi all'autore:
Milano - Prof. E. SINGER - Milano
Borghetto di Porta Venezia n. 12.

Prezzo L. 2.50
contro Vaglia o Francobolli.
Si spedisce con segretezza.

In Udine vendibile presso l'Ufficio del *Giornale di Udine.*

L'ISCHIADE
o
SCIATICA

Viene guarita in soli tre giorni mediante il ***Liparolito*** che da oltre venti anni si prepara dal farmacista ROSSI in Brescia, via del Carmine, 2360. È pure utilissimo nei dolori Reumatici, e Artitrici. Molti attestati medici ne attestano le di lui virtù.

Rifiutare tutti i vasi che non portano la firma del preparatore.

Prezzo **L. 2** al vaso.

Deposito in tutte le principali Farmacie d'Italia.

Pastiglie Carresi a base di Catrame

Laboratorio Chimico, via S. Gallo, n. 52 Firenze

Tre Medaglie: Bronzo ed Argento.

Sono ormai alla conoscenza di tutti i benefici e sicurissimi effetti, che si ritraggono nell'usare queste mie **Pastiglie di Catrame** nelle debolezze di stomaco e di petto, Bronchiti, Tisi incipiente, Catarri polmonari e vescicali, Asma, mali di Gola, Tosse nervosa e canina, ed in tutti quei disgraziati casi di Tosse ostinate e ribelli ad ogni altra cura, che resta proprio inutile di tenerne ulteriormente parola. Non solo le migliori Farmacie del Regno e dell'Estero procurano di essere fornite di questo mio preparato, ma ancora negli Ospedali sono messe in uso per le loro eccezionali virtù, cosa che non vediamo seguire per tante altre consimili specialità di risultati equivoci. Non confonder però le **PASTIGLIE CARRESI a base di Catrame,** con le Capsule di Catrame, poichè mentre le mie Pastiglie contengono i principii solubili e medicamentosi del Catrame, le Capsule di Catrame al contrario, non contengono che la sola Resina indigeribile e per conseguenza non solo inerte a qualunque favorevole risultato, ma dannosissima all'organismo umano.

In media la vendita annua di dette Pastiglie in Italia e all'Estero raggiunge la cifra di **500,000** scatole.

Prezzo di ogni scatola con relativa istruzione **L. 1,00.**

N. B. Esigere la firma autografa del Preparatore **Carresi** ed il nome del medesimo sopra ogni singola Pastiglia.

UDINE — Farmacie; Filippuzzi, Commessati, Agenzia Perselli, e Silvio dott. De Faveri, farmacia "Al Redentore" in Piazza V. E.

PORDENONE — Roviglio, Farmacia alla *Speranza* Via Maggiore.

ELIXIR REVALENTA ARABICA

Tonico Corroborante Ricostituente
specialità
LUIGI CUSATELLI
MILANO

Fornitore della R. Casa, Brevettato dal R. Governo 23 agosto 1876.
Bottiglia da litro L. 3 - da mezzo litro L. 1.80.

Stabilimento per confezione di liquori sopraffini
FABBRICA PRIVILEGIATA DI WERMOUTH
Milano *Via S. Prospero, N. 4 in Città* *Fuori Porta Nuova, N. 8 già 120-E.* **Milano**

Deposito da A. Manzoni e C., Via Sala, 14-Roma, Via di Pietra, 91.

UNICA RINOMATA E PRIVILEGIATA FABBRICA
di Mobili in Ferro vuoto
MLANO
NELL'ORFANOTROFIO MASCHILE

15000	*Letti* con elastico cadauno		L. 30
6000	*Letti* con elastico e materasso di crine vegetale cadauno		» 45
3000	*Letti* di una piazza e mezza, con elastico, cadauno		» 60
2000	*Letti* uso branda	da L. 20 a	» 35
1000	*Tavoli* in ferro per giardino e restaurant.	da » 20 a	» 50
20000	*Sedie* in ferro per giardino	da » 8 a	» 15
2000	*Panche* in ferro e legno per giardino	da » 15 a	» 25
1000	*Toelette* in ferro per uomo, compreso il servizio		» 30
200	*Toelette* in lastra marmo,	da L. 35 a	» 75
1000	*Casse forti* garantite dall'incendio	da » 70 a	» 100
3600	*Portacatini*	da » 3 a	» 5
1000	*Semicupi* in zinco.	da » 15 a	» 20

Pronta spedizione, dietro vaglia postale, od anche la metà dell'importo, secondo l'ordinazione. Si spedisce *gratis,* dietro richiesta, catalogo coi disegni.

Dirigersi da

VOLONTÈ GIUSEPPE
in via Monte Napoleone, N. 30, Milano

e non dai rivenditori, che si risparmia il 50 per cento.

COLLA LIQUIDA
di Edoardo Gaudin di Parigi.

La sottoscritta ha testè ricevuto una vistosa partita di questa Colla, senza odore, che s'impiega a freddo per le porcellane, i vetri, i marmi, il legno, il cartone, la carta, il sughero, ecc.

Essa è indispensabile negli Uffici, nelle Amministrazioni e nelle famiglie

Flac. piccolo colla bianca	L. —.50	Flacon Carrè mezzano	L. 1.—
» grande	» —.75	» » grande	» 1.15
» Carrè piccolo	» —.75		

I *Pennelli* per usarla a cent. 5 cadauno.

Amministrazione del *Giornale di Udine*

Udine, 1879 Tipografia G. B. Doretti e Soci.